

Recovery Plan, Genova critica i fondi per la Piattaforma Logistica Trieste

di

Zeno Saracino

-

14 Gennaio 2021



14.01.2021 – 16.17 – Tra i due principali porti italiani – **Genova** e **Trieste** – corrono “familiari” malumori. La posta in gioco è come sempre il *Recovery Plan* che alloca rispettivamente 388 milioni a Trieste e 500 a Genova. Tuttavia è quest’ultima a protestare, **attraverso l’armatore Stefano Messina, presidente dell’associazione nazionale di categoria Assarmatori**. Intervistato da *Il Secolo XIX*, Messina ha fortemente criticato i fondi destinati alla **Piattaforma Logistica Trieste** che afferma hanno tolto risorse dal progetto della **diga foranea di Genova**, inizialmente sostenuta con 1 miliardo e ora “solo” con 500 milioni.

“La diga è un’opera di interesse pubblico” afferma Messina, mentre Hhla Plt “è un investimento privato, peraltro nemmeno italiano”. La scelta pertanto avrà “il doppio effetto di regalare risorse del *Next Generation Plan* a un privato, peraltro non italiano e non a un’opera pubblica di interesse collettivo quale è invece la diga di Genova”.

Non manca, ovviamente, accanto allo spauracchio tedesco, quello cinese: “I soldi del *Recovery Plan* servono per alimentare l’asse tra il mondo tedesco e la Cina che passa da Trieste”.

La riflessione di Messina che pure ribadisce non esserci competizione tra i due porti non sembra considerare come l'intesa con Amburgo, oltre a non essere affatto un'acquisizione "completa", permetterà una crescita del porto di Trieste della quale beneficerà **non solo l'intera città, ma l'intero Friuli Venezia Giulia**, con un effetto a volano nei confronti del Nord Est. È nell'interesse concreto di Hhla sostenere attivamente la crescita di Trieste; la città geograficamente guarda ai Balcani e a un Nord Europa i cui porti iniziano a essere in difficoltà per il cambiamento climatico [che ne indebolisce il ruolo fluviale](#). Lo sviluppo di Trieste e del FVG rientra nei loro stessi interessi.

Lo affermava [lo stesso Presidente Zeno D'Agostino](#) ribadendo che "al contrario di alcune interpretazioni che leggo e che trovo abbastanza semplicistiche, come non c'era e non ci sarebbe stata l'invasione dei cinesi non c'è nemmeno un'invasione da parte dei tedeschi; anzi, questo è il vero riconoscimento che in questi anni a Trieste si è lavorato bene. Che il porto di Amburgo decida di uscire dal proprio ambiente, che in qualche modo ritiene quasi perfetto, per andare ad investire a Trieste, è un grande riconoscimento del lavoro svolto finora".

Lo stesso finanziamento alla Piattaforma rientra nel progetto "**Adriagateway**" che opererà sull'infrastruttura ferroviaria dei retroporti, non incentrandosi solamente sul capoluogo giuliano, ma investendo sulle sue (tante) diramazioni.

[z.s.]